

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

"G. MARCONI"

PONTEDERA (PI)

www.marconipontedera.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2009/2010

25 novembre 2009

adottato dal Consiglio di Istituto in data 27 novembre 2009

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE «Guglielmo Marconi» di Pontedera

☎ 0587 53566/55390 - Fax: 0587 57411 - ✉ iti@marconipontedera.it

COS'È IL P.O.F.

Il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di ogni istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'I.T.I.S. "G. Marconi" di Pontedera adotta nell'ambito della propria autonomia.

Il presente documento è stato predisposto con la partecipazione di tutte le componenti presenti nell'Istituto ed elaborato dal Collegio dei Docenti.

L'Istituto dopo l'approvazione da parte degli organi collegiali, esporrà il POF nella bacheca a disposizione degli studenti, dei genitori e degli insegnanti; il Piano sarà inserito nel sito WEB della scuola. Il POF, e una sintesi, sarà messo a disposizione di altre scuole, enti, aziende,... per garantire opportune comunicazioni con altri soggetti del Territorio.

ORGANIGRAMMA

Dirigente scolastico:	Prof. Pierluigi Robino
Collaboratore Vicario:	Prof. Pierluigi D'Amico
Collaboratrice:	Prof.essa Manrica Caponi
Coordinatori di area disciplinare:	Proff. Luigi Puccini, Michela Salcioli, Nicola Imbrenda, Francesco Laganà, Claudio Valleggi, Nicola Pasqualetti, Massimo Bertolotti, Mariarosaria Passaro, Carlo Mazzetti, Stefano Messerini, Margherita Carucci.
Coordinatori di corso	Maurizio Salvatore Toro (biennio propedeutico), Luigi Puccini (liceo tecnico) , Michela Salcioli (liceo scientifico-tecnologico) Paolo Ancillotti (meccanica) Stefano Stacchini (elettronica e telecomunicazioni), Pierluigi D'Amico (informatica)
Direttore Servizi Amministrativi:	Dott.ssa Ornella Bartalucci
Sito Internet:	www.marconipontedera.it
Indirizzo e-mail:	iti@marconipontedera.it

PREMESSA

L'I.T.I.S. "G. Marconi" di Pontedera (di seguito l'Istituto) ha storicamente assolto il proprio ruolo istituzionale di preparare gli studenti all'inserimento specializzato nel mondo del lavoro e contemporaneamente, o in alternativa, alla prosecuzione degli studi all'Università.

I risultati che l'Istituto ha ottenuto in termini di successo scolastico hanno superato la media nazionale mentre quelli ottenuti in termini occupazionali potremmo affermare che, molto spesso, hanno superato il 100%, giacché il numero di diplomati in uscita è stato inferiore alle richieste.

Il merito di questi risultati è attribuibile in eguale misura alla scuola e al territorio sul quale insistono un terziario piuttosto consistente, servizi adeguati ad un bacino di utenza che sfiora i trentamila abitanti e

piccole, medie e grandi industrie, che vanno dalla meccanica legata ai trasporti (la Piaggio ed il suo indotto), all'elettronica legata ai controlli, all'automazione ed all'informatica.

Per queste tradizioni il territorio continuerà ad offrire grandi opportunità di lavoro a tutti, anche a chi vorrà imprendere, e l'Istituto, da parte sua, s'impegnerà a mantenere alta la qualità e l'efficacia della sua offerta formativa, intesa non solo come acquisizione di conoscenze e abilità ma anche come potenziamento delle capacità di rapporti, di comunicazione, di decisione e di riconversione del sapere. Una scuola quindi che punti non tanto o non solo sulla nozione o sul saperla applicare quanto alla formazione di persone che sappiano consapevolmente muoversi nella società e nel mondo del lavoro.

Una scuola non chiusa all'interno delle sue mura ma aperta al mondo esterno e che per interagire con esso, deve avere una pluralità di offerte all'interno delle quali saper orientare i suoi studenti, deve garantire continuità e raccordi con le istituzioni scolastiche con le quali confina, deve coinvolgere nei suoi percorsi famiglie, enti pubblici e privati e deve soprattutto curare la sfera socio affettiva dei suoi studenti che prima di tutto devono sentirsi e "star bene" a scuola.

L'Istituto ormai da qualche anno sta andando in questa direzione, offrendo diversi percorsi scolastici, sperimentando all'interno di essi metodologie e strategie didattiche, ma soprattutto costruendo con l'esterno una rete di collaborazioni, che vanno dalla condivisione e dallo scambio di esperienze, alla cooperazione su progetti legati all'insegnamento e al mondo del lavoro.

Al suo interno coesistono, e per molti aspetti interagiscono quattro diversi percorsi scolastici che consentono di accedere tutti a qualunque facoltà universitaria:

- Un Istituto Tecnico Industriale con le tre specializzazioni ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI, INFORMATICA e MECCANICA per una cultura tecnica e scientifica attenta all'innovazione e, alla re, altà produttiva del territorio;
- Un LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO per una cultura che integri Scienza e Tecnologia con la riflessione sui limiti dello sviluppo e dell'intervento dell'uomo sulla natura e sull'ambiente;
- Un Liceo Tecnico TECNOLOGIE INFORMATICHE E DELLA COMUNICAZIONE che utilizza l'elettronica e l'informatica come disciplina-pilota verso una cultura tecnologica avanzata e che risponde alle esigenze del territorio.

L'Offerta Formativa complessiva dell'Istituto viene schematizzata nella figura della pagina seguente.

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE**BIENNIO PROPEDEUTICO AGLI INDIRIZZI ELETTRONICA-TELECOMUNICAZIONI, INFORMATICA E MECCANICA.**

I primi due anni di studio, indipendentemente da quale delle due specializzazioni lo studente sceglierà al termine del secondo anno, forniscono la preparazione di base necessaria per affrontare gli studi successivi.

La programmazione didattica ha i seguenti obiettivi formativi da raggiungere da parte degli allievi:

- esprimersi in modo appropriato ed efficace in diversi contesti;
- enunciare ed individuare gli elementi essenziali dei contenuti proposti;
- cogliere le relazioni tra l'astratto ed il concreto;
- applicare in contesti diversi le conoscenze apprese;
- assimilare i principi di base delle materie scientifiche in modo da affrontare con sicurezza il triennio di specializzazione.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Ore settimanali per anno di corso		Tipo di prove
	I	II	
Italiano	5	5	scritto - orale
Storia	2	2	orale
Lingua straniera	3	3	scritto - orale
Diritto ed economia	2	2	orale
Geografia	3		orale
Matematica	5 (2)	5 (2)	scritto - orale
Scienze della terra	3		orale
Biologia		3	orale
Fisica e laboratorio	4 (2)	4 (2)	pratico - orale
Chimica e laboratorio	3 (2)	3 (2)	pratico - orale
Tecnologia e Disegno	3 (2)	6 (3)	grafico - orale
Educazione fisica	2	2	pratico
Religione/Attività alt.	1	1	orale
Totale ore settimanali	36	36	

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuarsi in laboratorio.

TRIENNIO ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

Obiettivo del curriculum è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti:

- Versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;
- Ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento all'evoluzione della professione;
- Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

Negli indirizzi del settore elettrico-elettronico, l'obiettivo si specifica nella formazione di un'accentuata attitudine ad affrontare i problemi in termini sistemici, basata su essenziali ed aggiornate conoscenze delle discipline elettriche ed elettroniche, integrate da organica preparazione scientifica nell'ambito tecnologico e da capacità valutative delle strutture economiche della società attuale, con particolare riferimento alle realtà aziendali.

Per tali realtà il Perito Industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni, nell'ambito del proprio livello operativo, deve essere preparato a:

- ◆ Partecipare, con personale e responsabile contribuito, al lavoro organizzato e di gruppo;
- ◆ Svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
- ◆ Documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro;
- ◆ Interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali dell'azienda in cui opera;
- ◆ Aggiornare le sue conoscenze, anche al fine dell'eventuale conversione di attività.

Il Perito Industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni deve, pertanto, essere in grado di:

- ❖ Analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari;
- ❖ Analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati;
- ❖ Partecipare al collaudo ed alla gestione dei sistemi, anche complessi, di vario tipo (di controllo, di comunicazione, di elaborazione delle informazioni), anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi;
- ❖ Progettare, realizzare e collaudare sistemi semplici, ma completi, di automazione e di telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato;
- ❖ Descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso;
- ❖ Comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Ore settimanali per anno di corso			Prove di esame (a)
	III	IV	V	
Lingua e lettere Italiane	3	3	3	S. O
Storia	2	2	2	O
Lingua straniera	3	3	2	S. O (b)
Economia ind. ed Elem. di Diritto		2	2	O.
Matematica	4	3	3	S. O.
Meccanica e macchine	3			O.
Elettrotecnica	6 (3)	3		S. O. (c)
Elettronica	4 (2)	5 (3)	4 (2)	S. O.P.
Sistemi elettronici automatici	4 (2)	4 (2)	6 (3)	S. O.
Telecomunicazioni		3	6 (2)	S. O.
Tecnologie elettroniche, Disegno e Progettazione (T.D.P.)	4 (3)	5 (4)	5 (4)	O.P.G.
Educazione fisica	2	2	2	O.P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	
AREA DI PROGETTO (*)				
Totale ore settimanali	36 (10)	36 (9)	36 (11)	

(a) S.= scritta O.= orale G.= grafica P.= pratica

(b) Nel IV e V anno la prova è solo orale

(c) Nel IV anno la prova è solo orale.

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuarsi in laboratorio.

(*) L'Area di Progetto è finalizzata all'attuazione nell'ambito della programmazione didattica di progetti multidisciplinari, con il coinvolgimento di alcune o di tutte le discipline, utilizzando una parte del monte ore annuo delle lezioni da definire insieme ai temi da sviluppare. All'Area di Progetto, che rappresenta un indispensabile momento di sintesi da realizzarsi con una attività

progettuale interdisciplinare, deve essere destinato un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte in questa attività.

TRIENNIO INFORMATICA

Siamo l'unico Istituto Tecnico Industriale della provincia di Pisa che ha la specializzazione in informatica industriale, ponendo così fine ad un'anomalia della provincia stessa che pur avendo un corso universitario di informatica a livello nazionale non presentava Istituti superiori che portassero i giovani ad acquisire un titolo di studio intermedio in Informatica Industriale.

Questo corso risponde alla sensibile e costante evoluzione nelle scienze e nelle tecnologie dell'informazione, evoluzione che investe:

I linguaggi ed i metodi di programmazione;

Le architetture dei sistemi di elaborazione;

La diffusione sia delle reti locali sia le reti geografiche facendo assumere grande risalto ai problemi di trasmissione dei dati e di condivisione delle risorse fra più utenti.

Le applicazioni ed i relativi strumenti software.

Il Perito Industriale per l'Informatica trova la sua collocazione sia nelle imprese specializzate nella produzione di software sia in tutte le situazioni in cui la produzione e la gestione del software, il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione dati siano attività rilevanti indipendentemente dal tipo di applicazione.

In esse può essere impiegato in una vasta gamma di mansioni che, oltre ad una buona preparazione specifica, richiedano capacità di inserirsi nel lavoro di gruppo, di assumersi compiti e di svolgerli in autonomia anche affrontando situazioni nuove, di accettare gli standard di relazione e di comunicazione richiesti dall'organizzazione in cui opera, di adattarsi alle innovazioni tecnologiche ed organizzative.

In tali ambiti il Perito Informatico potrà:

- collaborare all'analisi di sistemi di vario genere ed alla progettazione dei programmi applicativi;
- collaborare, per quanto riguarda lo sviluppo del software, alla progettazione di sistemi industriali e di telecomunicazione;
- sviluppare piccoli pacchetti di software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come sistemi di automazione e di acquisizione dati, banche dati, calcolo tecnico-scientifico, sistemi gestionali;
- progettare piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta ed il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni;
- pianificare lo sviluppo delle risorse informatiche in piccole realtà produttive e dimensionare piccoli sistemi di elaborazione dati;
- curare l'esercizio di sistemi di elaborazione dati;
- assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware.
- Curare l'implementazione e la gestione delle reti locali e del loro dialogo a distanza (internetworking), per piccole aziende (amministratore di rete).

Il nuovo corso ha il quadro orario riportato di seguito

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Ore settimanali per anno di corso			Prove di esame (a)
	III	IV	V	
Lingua e lettere italiane	3	3	3	S.O.
Storia ed educazione civica	2	2	2	O.
Educazione fisica	2	2	2	P.
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	O.
Matematica	6(2)	5(2)	4 (2)	S.O.P.
Calcolo delle probabilità, statistica, ricerca operativa	3(1)	3(1)	3(1)	O.P.
Elettronica e telecomunicazioni	5(3)	5(3)	6(3)	S.O.P.

Informatica	6(3)	6(3)	6(3)	S.O.P.
Sistemi di elaborazione e trasmissione delle informazioni	5(3)	6(3)	6(3)	S.O.P.
Religione - attività alternativa	1	1	1	
AREA DI PROGETTO				
TOTALE	36 (12)	36 (12)	36 (12)	

(a) S.= scritta O.= orale G.= grafica P.= pratica

(b) N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuarsi in laboratorio.

(c) (*) L'Area di Progetto è finalizzata all'attuazione nell'ambito della programmazione didattica di progetti multidisciplinari, con il coinvolgimento di alcune o di tutte le discipline, utilizzando una parte del monte ore annuo delle lezioni da definire insieme ai temi da sviluppare. All'Area di Progetto, che rappresenta un indispensabile momento di sintesi da realizzarsi con una attività progettuale interdisciplinare, deve essere destinato un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte in questa attività.

Questo corso:

- Rilascia il titolo di Perito in Informatica Industriale;
- prevede un orario settimanale di 36 ore;
- ha un numero di ore di Matematica superiore rispetto agli altri indirizzi ed alle quali si aggiungono le ore della materia di Calcolo delle probabilità, statistica, ricerca operativa;
- ha come materie di specializzazione Informatica, Sistemi di elaborazione e trasmissione delle informazioni, Elettronica e Telecomunicazioni, materie che hanno un rilevante numero di ore settimanali (tra 5 e 6);
- prevede un numero significativo di ore di laboratorio: 12 la settimana per ogni anno.

TRIENNIO MECCANICA

Obiettivo del curriculum è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti:

- Versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;
- Ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento all'evoluzione della professione;
- Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

Nel settore meccanico, l'obiettivo si specifica nella formazione di un'accentuata attitudine ad affrontare i problemi in termini sistemici, basata su essenziali ed aggiornate conoscenze delle discipline di indirizzo, integrate da organica preparazione scientifica nell'ambito tecnologico e da capacità valutative delle strutture economiche della società attuale, con particolare riferimento alle realtà aziendali.

Per tali realtà il Perito Industriale per la Meccanica, nell'ambito del proprio livello operativo, deve:

- ◆ Conoscere i principi fondamentali di tutte le discipline necessarie per una formazione di base nel settore meccanico ed in particolare:
 - ◆ delle caratteristiche di impiego, dei processi di lavorazione e del controllo di qualità dei materiali;
 - ◆ delle caratteristiche funzionali e di impiego delle macchine utensili;

- ♦ della organizzazione e gestione della produzione industriale;
- ♦ dei principi di funzionamento delle macchine a fluido;
- ♦ delle norme antinfortunistiche e di sicurezza del lavoro;
- ♦ **Avere acquisito sufficienti capacità per affrontare situazioni problematiche in termini sistemici, scegliendo in modo flessibile le strategie di soluzione; in particolare, deve avere capacità:**
 - ♦ linguistico-espressive e logico-matematiche;
 - ♦ di lettura ed interpretazione di schemi funzionali e disegni di impianti industriali;
 - ♦ di proporzionamento degli organi meccanici;
 - ♦ di scelta delle macchine, degli impianti e delle attrezzature;
 - ♦ di utilizzo degli strumenti informatici per la progettazione, la lavorazione, la movimentazione;
 - ♦ di utilizzo delle tecnologie informatiche per partecipare alla gestione ed al controllo del processo industriale.

Il Perito Industriale per la Meccanica deve, pertanto, essere in grado di svolgere mansioni relative a:

- ❖ fabbricazione e montaggio di componenti meccanici, con elaborazione di cicli di lavorazione;
- ❖ programmazione, avanzamento e controllo della produzione nonché all'analisi ed alla valutazione dei costi;
- ❖ dimensionamento, installazione e gestione di semplici impianti industriali;
- ❖ progetto di elementi e semplici gruppi meccanici;
- ❖ controllo e collaudo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti;
- ❖ utilizzazione di impianti e sistemi automatizzati di movimentazione e di produzione;
- ❖ sistemi informatici per la progettazione e la produzione meccanica;
- ❖ sviluppo di programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione CNC;
- ❖ controllo e messa a punto di impianti, macchinari nonché dei relativi programmi e servizi di manutenzione;
- ❖ sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente.

QUADRO ORARIO

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Prove di esame (a)
	III	IV	V	
Lingua e lettere italiane	3	3	3	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Lingua straniera	3	3	2	S.O.
Economia ind. ed elem. di diritto		2	2	O.
Matematica	4 (1)	3 (1)	3 (1)	S.O.
Meccanica applicata e macchine a fluido	6 (2)	5 (2)	5	S.O.
Tecnologia meccanica ed esercitazioni	5 (5)	6 (6)	6 (6)	O.P.
Disegno, Progettazione ed Organizzazione industriale	4	5 (1)	6 (2)	S.O.G.
Sistemi ed Automazione industriale	6 (3)	4 (3)	4 (3)	O.P.
Educazione fisica	2	2	2	O.P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	
AREA DI PROGETTO (*)				
Totale ore settimanali	36 (11)	36 (13)	36 (12)	

(a) S.= scritta O.= orale G.= grafica P.= pratica

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuarsi in laboratorio.

(*) L'Area di Progetto è finalizzata all'attuazione nell'ambito della programmazione didattica di progetti multidisciplinari, con il coinvolgimento di alcune o di tutte le discipline, utilizzando una parte del monte ore annuo delle lezioni da definire insieme ai temi da sviluppare. All'Area di Progetto, che rappresenta un indispensabile momento di sintesi da realizzarsi con una attività progettuale interdisciplinare, deve essere destinato un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte in questa attività.

INDIRIZZO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

L'integrazione tra scienza e tecnologia caratterizza questo indirizzo di studio. Si tratta infatti di un liceo caratterizzato da un ampio spazio dedicato alle scienze sperimentali e all'informatica.

Sul versante tecnologico la scienza contribuisce ad una conoscenza critica dei presupposti teorici dei processi tecnologici. Questo processo formativo è realizzato tramite:

- Un elevato monte ore per gli insegnamenti scientifico-tecnologici, al fine di poter svolgere adeguate attività di laboratorio.
- Una programmazione dell'insegnamento delle discipline scientifiche finalizzata all'acquisizione di conoscenze consapevoli delle implicazioni culturali che la tecnologia comporta.
- Una programmazione delle discipline dell'area umanistica finalizzata ad assicurare l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

La preparazione conseguita in questo indirizzo si caratterizza :

- Per il ruolo fondante delle discipline scientifiche, le quali offrono strumenti per l'analisi critica del reale e per una consapevole interazione con esso.
- Per la capacità di scelte autonome di lavoro e di studio.

Le possibilità che offre questo corso sono :

- Accesso all'attività produttiva; direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-secondaria.
- Prosecuzione degli studi in ambito universitario con adeguati strumenti culturali con particolare riferimento alle facoltà scientifico-tecnologiche.

Risulta produttiva l'introduzione di un'area di progetto: nel triennio deve essere attuato almeno un progetto di ricerca interdisciplinare, di ampiezza e durata variabile, che affronti un tipico tema della conoscenza, privilegiando una didattica per problemi.

IL TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO È QUELLO DI MATURITÀ SCIENTIFICA

QUADRO ORARIO

Discipline	Ore settimanali per anno di corso					Prove di esame
	I	II	III	IV	V	
Italiano	5	5	4	4	4	S. O.
Storia	2	2	2	2	3	S. O.
Lingua straniera	3	3	3	3	3	S. O.
Diritto ed economia	2	2				O.
Matematica	5 (2)	5 (2)	4 (1)	4 (1)	4 (1)	S. O.
Filosofia			2	3	3	O.
Geografia	3					O.
Informatica e sistemi aut.			3 (2)	3 (2)	3 (2)	S. O.
Scienze della terra	3			2	2	O.
Biologia		3				O.
Biologia e laboratorio			4 (2)	2 (1)	2 (1)	P. O.
Lab. Fisica/Chimica	5 (5)	5 (5)				P. O.
Fisica e laboratorio			4 (2)	3 (2)	4 (2)	S. P. O.
Chimica e laboratorio			3 (2)	3 (2)	3 (2)	P.O.
Tecnologia e disegno 1	3 (2)	6 (3)				S. G. O.
Disegno			2	2		G. O.

Educazione fisica	2	2	2	2	2	O. P.
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1	
Totale ore settimanali	34 (9)	34 (10)	34 (9)	34 (8)	34 (8)	

S.= scritta O.= orale G.= grafica P.= pratica

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuarsi in laboratorio.

LICEO TECNICO INDIRIZZO TECNOLOGIE INFORMATICHE E DELLA COMUNICAZIONE

Biennio

Il progetto si articola nelle seguenti idee-guida:

- presenza di un'area di sostanziale equivalenza fra le varie tipologie scolastiche che investe circa i due terzi dell'orario.
- riduzione del tetto orario medio settimanale.
- computo degli spazi orari disciplinari su base annuale e presenza di una quota di variabilità reciproca fra le discipline.
- presenza, all'interno del tetto orario, di uno spazio per la committenza locale e per l'approfondimento.
- identificazione degli standard generali per le discipline inserite nei quadri orario.
- apertura verso possibili accorpamenti disciplinari, nella prospettiva della modularità.
- definizione di aree formative a larga polivalenza per settori omogenei
- apertura verso il sistema dei debiti e dei crediti formativi.
- introduzione di uno spazio disciplinare per le problematiche relative alla comunicazione multimediale.

QUADRO ORARIO

Discipline	Ore settimanali per anno di corso	
	I	II
Italiano	3	3
Storia	2	2
Letter. e St. delle arti	2	1
Lingua straniera	2	3
Diritto ed economia	2	2
Matematica	4	4
Tecnol. dell'informazione e della comunicazione	2	2
Scienze della terra e biologia	2	2
Fisica	3 (2)	3 (2)
Chimica	3 (2)	3 (2)
Tecnologie e disegno	3 (2)	3 (2)
Educazione fisica	2	2
Religione/Attività altern.	1	1
Area di integrazione	2	2
Totale ore settimanali	31+2	31+2

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuarsi in laboratorio.

Triennio

Le scelte strategiche di tipo culturale e curricolare del "Triennio dell'autonomia" per l'istruzione tecnica possono essere così sintetizzate:

- 1) si intendono sviluppare, in coerenza con gli obiettivi innovativi del nuovo assetto organizzativo e curricolare del biennio, modelli organizzativi e curricolari flessibili, aperti, polivalenti

- 2) si intende realizzare una scelta equilibrata tra esigenze di educazione e formazione nazionale e necessità a livello locale, con spazi decisionali affidati alle singole istituzioni scolastiche, in grado di promuovere, sviluppare e valorizzare capacità di progettazione e di integrazione con le esigenze delle realtà produttive e di servizio locali.
- 3) si propone di studiare e sviluppare in forme nuove il rapporto tra formazione generale e di settore, in particolare fra la dimensione scientifica e quella tecnologico-tecnica che, in un moderno sistema di istruzione tecnica, tendono a costituire un unico ambito culturale. Si effettua nelle ore curricolari i primi due semestri del curriculum CCNA2.

Obiettivi fondamentali sono:

- transitabilità da un filone all'altro e soprattutto in via prioritaria dal triennio del settore formativo scolastico a quello del mondo del lavoro e della formazione professionale.
- definire un criterio di qualità, ossia un livello desiderato del servizio scolastico e del suo prodotto.
- un efficace sistema di debiti e crediti formativi opportunamente certificati.
- istituzionalizzare percorsi formativi post-secondari, in collaborazione con le Regioni, altri enti locali e associazioni, al fine di assicurare un approfondimento della formazione professionale ed un ulteriore raccordo con il mondo del lavoro.

SI CONSEGUE IL TITOLO DI STUDIO DI MATURITÀ TECNICA, CIOÈ PERITO ELETTRONICO

QUADRO ORARIO

Discipline	Ore settimanali per anno di corso		
	III	IV	V
Religione /attività alternative	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Italiano	4	4	4
Lingua straniera	3	3	3
Storia, scienze umane e sociali	2	2	2
Matematica	4	4	4
Economia e cultura d'impresa	2	2	
Scienze e tecnologie elettriche	3(2)		
Scienze e tecnologie meccaniche	3(2)		
Scienze e tecnologie chimiche	3(2)		
Scienze e tecnologie informatiche	3(2)		
Sistemi organizzativi			3
Elettronica		5(2)	
Informatica e sistemi operativi		4(2)	3(2)
Telecomunicazioni, telematica e reti			5(2)
Gestione di progetti		3	3
Area di integrazione	3	3	3
Totale ore settimanali	30+3	30+3	30+3

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuarsi in laboratorio

CISCO NETWORKING ACADEMY

L'Istituto è, dall'anno 2003, Cisco Networking Academy.

Cisco System, azienda statunitense leader mondiale nella produzione di apparati di rete (switch, router, firewall, apparati wireless, telefonia IP) ha avviato nel 1997 il Programma Cisco Networking Academy. Tale scelta è stata prioritariamente dettata da analisi che dimostravano come a livello mondiale ci fosse un'accentuata mancanza di personale con una preparazione adeguata nel campo dell'implementazione e gestione delle reti locali e del loro dialogo a distanza (internetworking). Tale mancanza era essa stessa

causa di un freno al pieno sviluppo di tutte le potenzialità connesse con le reti e più in generale con le ICT (Information and Communications Technologies) in ambito aziendale, sia pubblico che privato, ed allo stesso sviluppo di Internet business solutions, cioè alle nuove opportunità offerte da Internet alle imprese per il commercio tra loro e con i propri clienti o utenti.

Oggi sono più di 10000 le Networking Academy in 161 Paesi sparsi in tutto il mondo con oltre 500000 studenti che frequentano i corsi e circa 30000 istruttori.

I corsi Cisco Networking Academy, detti anche curriculum, si articolano in unità formative. Tutte le Academy nel mondo svolgono gli stessi curriculum e gli alunni sostengono gli stessi esami on-line.

Il curriculum più importante e propedeutico agli altri è il CCNA, Cisco Certified Network Associate; esso è tradotto in 11 lingue e si articola in 4 unità formative (o semestri) e fornisce le competenze per diventare un tecnico esperto di Internetworking, cioè esperto nel campo dell'implementazione hardware e software delle reti di calcolatori, nella loro gestione e nella loro comunicazione a distanza, secondo gli standard ed i protocolli di Internet.

Al termine di ognuno dei quattro semestri del Corso CCNA è rilasciato dall'Academy l'attestato Networking Academy Skill. Il completamento dei primi due semestri dà diritto a sostenere, presso un ente di certificazione esterno, l'esame per ottenere la certificazione CCNA-INTRO, il primo livello delle certificazioni individuali Cisco. Il completamento di tutti i quattro semestri dà diritto a sostenere l'esame per ottenere la certificazione CCNA completa. Queste certificazioni sono riconosciute in tutto il mondo da qualsiasi azienda che operi nel settore informatico.

Il curriculum sono disponibili su una piattaforma e-Learning per gli alunni iscritti ad una classe di un'Academy quindi gli alunni possono apprendere on line senza limitazioni di tempo e di spazio ed a ritmo personalizzato. Sono anche disponibili programmi di simulazione di reti che consentono agli allievi di esercitarsi sulla configurazione degli apparati di rete, in primo luogo i routers.

L'insegnamento utilizza quattro metodologie: didattica frontale, attività di Laboratorio individuali e di gruppo, e-learning individuale, lavoro di gruppo.

Tutto il materiale didattico è, ad oggi, in lingua inglese, che è l'idioma standard nel mondo della tecnologia, specialmente per le reti di calcolatori ed Internet. Per facilitarne la comprensione, gli studenti sono supportati, almeno in una fase iniziale, da docenti di lingua inglese.

L'Istituto è dotato di un Laboratorio di Reti Locali ed Internetworking composto di 3 switches Cisco Catalyst C2950T-24, 2 routers Cisco 2621XM, 4 routers Cisco 2620XM, Sistemi operativi (IOS), WIC (Wan Interface Card) seriali standard ed ADSL, apparati per esperienze su reti wireless, IP camera.

Le classi quarte e quinte del corso sperimentale Liceo Tecnico "Tecnologie informatiche e della comunicazione" svolgono in orario curricolare, nella disciplina Gestione di Progetti (5 ore settimanale, 3+2 d'integrazione), i primi due semestri del curriculum CCNA, fino ad acquisire le competenze per affrontare l'esame per ottenere la certificazione CCNA-INTRO.

Agli alunni delle classi quarte e quinte degli altri corsi è offerta la stessa opportunità in orario extra-curricolare.

Mediamente ogni anno dall'anno scolastico 2004/2005 ottengono la certificazione **60 alunni** tra le classi IV e V del liceo tecnico per il I e II semestre, già spendibile nel mondo del lavoro e valutati come crediti nelle lauree specialistiche .

I corsi sono tenuti da 4 Docenti dell'Istituto, Istruttori certificati CCNA e CCAI (Cisco Certified Academy Instructor).

UN PERCORSO DI CERTIFICAZIONI PER IL CORSO DI INFORMATICA ABACUS NELLA PROSPETTIVA DEL CORSO INFORMATICA - TELECOMUNICAZIONI

I docenti del corso di Informatica ABACUS ritengono opportuno introdurre un percorso di certificazioni nel corso di informatica ABACUS e propongono di introdurle in seguito nel corso informatica-telecomunicazioni.

Le Certificazioni prese in esame sono:

AICA ECDL

AICA EUCIP IT ADMINISTRATOR

CISCO IT ESSENTIALS

E' stata stipulata una convenzione tra Cisco e AICA che permette, agli studenti che hanno frequentato con profitto i corsi IT Essentials 1, la possibilità di conseguire le certificazioni europee Eucip Administrator 1(hardware) e 2 (Sistemi Operativi). La relativa skill-card è gratuita per gli studenti Cisco.

I corsi sono tenuti da 4 Docenti dell'Istituto, Istruttori certificati IT Essentials.

Il curriculum Cisco CCNA Discovery, meno approfondito di quello attualmente svolto nel nostro Istituto nella materia Gestione di Progetti del Corso LT (CISCO CCNA EXPLORATION), porta però alla possibilità di conseguire la certificazione CCENT.

**TUTTI I CURRICOLI SONO INTERESSATI DA UNA INTENSA ATTIVITA'
DI SPERIMENTAZIONE CHE TROVA REALIZZAZIONE NEI SEGUENTI
LABORATORI DELL' ISTITUTO:**

AUTOMAZIONE E ROBOTICA

CHIMICA

ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

FISICA

INFORMATICA

LINGUISTICO

MULTIMEDIALI CON INTERNET

OMU E SALDATURA

SCIENZE NATURALI E BIOLOGIA

SISTEMI AUTOMATICI

SPAZIO PRODUZIONI AUDIOVISIVE

TELECOMUNICAZIONI, TELEMATICA E RETI,

RETI LOCALI E INTERNET

TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE

TECNOLOGIE MECCANICHE

PROGETTI INSERITI NELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

PROGETTI	REFERENTE	CLASSE INTERESSATA	FINALITA'
Certificazione CISCO IT essential	R. Cervelli	tutte	Corso avanzato di informatica, conoscenze più approfondite di hardware e software
CISCO- EXPLORATION	C. Mulè	tutte	fornisce le competenze per diventare un tecnico esperto nel campo dell'implementazione hardware e software delle reti di calcolatori, nella loro gestione e nella loro comunicazione a distanza
Corso Web Developer (web statici-web dinamici)	R. Cervelli	tutte	fornisce le competenze per fare siti web
Strada sicura	S.Grasso	Classi biennio	Conseguimento del patentino
Progetto Lingua	M. Salcioli	triennio	Il corso mira al potenziamento e al consolidamento della competenza comunicativa in lingua ed è finalizzato al conseguimento della Certificazione Esterna. Gli esami finali saranno sostenuti presso il centro "Cambridge"
La fatica di apprendere: la Dislessia	R. Ciannamea	Tutte	Il progetto Dislessia ha la finalità di tutelare gli studenti che presentano un disturbo specifico di apprendimento (DSA) e vuole essere un supporto agli studenti e alle loro famiglie nonché un mezzo di sensibilizzazione ed informazione per i docenti.
Centro di bioetica	M. Paoli	Tutte	I docenti si propongono l'elaborazione di un piano di interventi in vista dell'introduzione dei temi della bioetica in ambito scolastico e la pubblicazione di articoli sulla rivista di bioetica (Bioetica e Società), quadrimestrale a livello nazionale.
Teatro insieme	D. Piccini	Tutte	Il nostro laboratorio ha la caratteristica di avvicinare i ragazzi ad una attività squisitamente culturale, attraverso un approccio creativo. Gli studenti, infatti, producono anche i testi degli spettacoli, partendo dall'analisi di classici del teatro e della letteratura.
Stage in azienda e laboratorio di ricerca	M. Passaro	Classi IV	Queste attività permettono agli studenti di valutare la loro capacità, di gestire autonomamente le conoscenze acquisite e di arrivare ad un

ITIS "G. MARCONI" di Pontedera - PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - novembre 2009

P.O.R.T.A.	M. Passaro	Classi IV	Il progetto ha lo scopo di stabilire dei rapporti tra scuola ed università per quanto riguarda la continuità dei processi educativi, di inserire gli studenti nelle strutture universitarie e di aiutare gli studenti ad intraprendere un corso di studio universitario più consapevole.
Accoglienza, recupero ed informazione	A.Rosolini	Tutte ed, in particolare, classi I	Nei primi tre giorni dell'anno scolastico gli alunni delle classi I svolgono attività finalizzate alla reciproca conoscenza, degli spazi scolastici e dei regolamenti vigenti nel nostro Istituto.
ECDL	M. Passaro	Tutte	L'istituto offre agli alunni interessati corsi per la preparazione agli esami previsti per conseguire la certificazione ECDL nell'uso del Computer (ECDL).
Scacchi	C. Valleggi	Tutte	L'attività ha la finalità di stimolare il ragionamento logico e rafforzare lo spiritosi squadra
Musica digitale	Referente esterno, Passaro	tutte	Trattazione di tematiche relative alla produzione musicale, si propone di lavorare sull'ascolto creativo e la produzione
Programmazione parametrica, analisi strutturale e CAM	M. Lorenzetti	Classe V corso meccanico	Corso avanzato di disegno e progettazione meccanica
Percorsi Europei	L.Puccini	Triennio liceo tecnico	L'Istituto partecipa e progetta iniziative finalizzate alla conoscenza dell'Unione Europea. E' capofila del Progetto "I giovani e l'Europa. Un dialogo in crescendo" (Programma Europa 2010) che coinvolge un congruo numero di province italiane.
Corso base tridimensionale AUTOCAD 2006	P. Ciompi	Classi II, III, IV e V	Il corso ha lo scopo di far conoscere software AUTOCAD 2006 per la progettazione tridimensionale, con il quale poter disegnare e modellare in ambiente 3D
Centro Sportivo	V. De Vita, A. Barberis, S. Messerini, L. Masi	Tutte	L'attività sportiva pomeridiana è finalizzata alla preparazione e successive partecipazioni ai Giochi Sportivi Studenteschi. Verranno programmate attività per coinvolgere molti alunni dell'Istituto, al fine di valorizzare le intelligenze concreto-operative, la dimensione agonistica, la prevenzione del disagio giovanile e l'integrazione anche degli alunni stranieri.
La Pace motore del mondo, l'incontro dello sviluppo umano	L. Luperini	tutte	questo progetto si pone come obiettivo la crescita del livello di integrazione culturale e di solidarietà tra le persone, di una reciproca conoscenza, di una corretta informazione, così come di una convinta promozione di pratiche di giustizia e di riconciliazione tra le persone e i popoli.
Scuola e spiritualità	O. Caruso	Tutte	Formazione di gruppo su tematiche relative alla discussione spirituale e connesse agli aspetti psicologici (attraverso il reperimento e l'utilizzo di fonti scritte, fimate e sollecitazioni dei partecipanti)

OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE

L'attività formativa extracurricolare dell'Istituto si articola in diverse aree d'interesse ed ha come finalità essenziale l'arricchimento e l'integrazione del bagaglio culturale, professionale e di esperienze offerto dai vari indirizzi curricolari.

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti un ampio numero di strumenti ed abilità di lettura della realtà e stimolare in loro autonome capacità di sviluppo e crescita.

Tali attività vengono progettate da specifiche commissioni, nominate dal Collegio dei Docenti, per ognuna delle quali un docente viene individuato come Coordinatore. Il Coordinatore stila all'inizio dell'Anno Scolastico il Programma di lavoro della Commissione e relaziona al Collegio dei Docenti entro il mese di giugno sull'attività svolta dalla Commissione stessa.

CORSO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO SCUOLA E SPORT

Con l'istituzione del Centro Sportivo Scolastico "SCUOLA E SPORT", la nostra scuola si propone di non perdere l'opportunità che viene data nell'ampliamento dell'offerta formativa, dando la possibilità a tutti gli allievi dotati e meno dotati di poter partecipare ad una attività sportiva all'interno dell'Istituto, nonché la possibilità di prepararsi per poter prendere parte senza timori riverenziali alle competizioni dei campionati studenteschi in tutte le varie fasi, d'istituto, comunale, provinciale e quando se ne presenterà l'opportunità, regionale e nazionale.

Gli allievi che mostreranno più interesse, potranno proseguire l'attività anche a livello agonistico, visto che la nostra scuola ha già in programma progetti di compartecipazione con federazioni sportive operanti sul territorio, come la FITARCO (Federazione Italiana di Tiro con l'Arco).

PROMOZIONE DELLA LETTURA

L'attività di promozione della lettura mira a stimolare questa abitudine nei ragazzi attraverso iniziative mirate come concorsi, giochi, schede creative. Essa comprende inoltre :

Incontro con autori di opere in prosa e poesia.

LA FATICA DI APPRENDERE: LA DISLESSIA

Il progetto ha la finalità non solo di tutelare e aiutare gli studenti con diagnosi di DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) ma anche di aiutare le famiglie che spesso si sentono sole e poco comprese.

Questi studenti hanno un percorso scolastico molto sofferto e difficile che, frequentemente, li porta ad abbandonare la scuola causando a sé stessi, alle loro famiglie e alla società tutta, un'enorme perdita sociale e culturale e d'è noto che tali disturbi interessano circa il 5% della popolazione studentesca italiana

Inoltre spesso questi studenti manifestano atteggiamenti disturbanti durante l'attività didattica a causa delle loro incomprese difficoltà.

L'attività della nostra scuola, coordinata dalla Prof:ssa Rossella Ciannamea, vuole essere anche un mezzo di sensibilizzazione ed informazione per i docenti offrendo loro indicazioni sulle strategie didattiche, sugli strumenti informatici compensativi, sui criteri di valutazione, sulla normativa vigente, tematiche sconosciute alla maggior parte degli operatori della scuola.

PROMOZIONE DI UNA CULTURA GIURIDICA E DELLA LEGALITÀ

L'attività ha come obiettivo fondamentale la diffusione del senso civico inteso come:

Attiva partecipazione alla vita democratica.

Ampliamento delle conoscenze relative alle regole ed alle fonti del diritto, in primo luogo la Costituzione della Repubblica.

Rispetto delle regole.

L'attività si articola in:

Incontri degli studenti con autorità preposte all'amministrazione della giustizia e alla tutela della sicurezza della comunità.

Seminari sulla costituzione e sulla storia costituzionale tenuti da docenti dell'Istituto.

PROMOZIONE DELLA SENSIBILITÀ AMBIENTALE

Per quanto riguarda l'Educazione Ambientale l'Istituto ha aderito al progetto della Geofor, che promuove la raccolta differenziata dei materiali riciclabili.

Inoltre, attraverso incontri con esperti del settore, visite e attività in corso di definizione, la commissione ambiente si propone di raggiungere l'obiettivo di creare una cultura del rispetto delle risorse del pianeta, in particolare promuovere e sviluppare la conoscenza delle energie rinnovabili nonché stimolare una maggiore attenzione al risparmio dell'acqua che è e sarà il principale problema per lo sviluppo economico e sociale del secolo appena iniziato.

Per quanto riguarda invece l'Educazione Stradale l'Istituto da anni è attivo nell'organizzazione di corsi destinati agli alunni delle classi prime per il conseguimento del certificato d'idoneità alla guida del ciclomotore (il "patentino"). Tali corsi in genere sono tenuti in orario mattutino e pomeridiano da personale qualificato dell'ACI e/o della FMI, inoltre svolgeranno attività di sensibilizzazione rispetto alla guida sicura.

INCENTIVI ALL'ECCELLENZA

In aggiunta alle iniziative ministeriali, la nostra scuola aderisce ad iniziative locali di privati. L'Istituto, con contributi volontari da parte di privati (singoli ed enti), eroga borse di studio agli alunni del biennio e del triennio promossi con le migliori votazioni.

COUNSELLING A SCUOLA

Presso l'Istituto sono attivi servizi di ascolto/sportello, orientamento relazionale e consulenza, rivolti a studenti, genitori e docenti, gestiti con l'intervento di uno psicologo individuato dalla scuola. In tale ambito verranno realizzate attività di dialogo volta a promuovere una maggiore consapevolezza ed una maggiore autonomia rispetto a temi e questioni che possono interessare studenti, genitori e insegnanti.

ASSISTENZA ALLO STUDIO POMERIDIANO

Lo scopo dell'iniziativa è quello di migliorare il metodo di studio degli studenti e di abituarli a dedicare giornalmente alcune ore allo svolgimento dei compiti a casa.

I docenti durante l'assistenza allo studio interverranno principalmente sulle metodologie di studio. L'assistenza allo studio si svolge a gruppi di lavoro/studio in cui gli alunni saranno indotti a collaborare.

ATTIVITA' PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DEL IRC

La scuola organizza ore di attività didattiche educative compatibilmente con le risorse di personale disponibile per gli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E COMMEMORAZIONI

L'Istituto organizza viaggi e visite guidate in connessione con le attività curricolari o con problematiche che necessitino approfondimento.

Le destinazioni saranno scelte dai vari consigli di classe tenendo conto della programmazione dell'attività didattica annuale.

La scuola partecipa attivamente alle giornate dedicate ai diritti umani (10 dicembre) , allo Shoah (27 gennaio), alle Foibe (10 febbraio) e alle vittime del terrorismo (10 maggio).

GARE E CONCORSI

La scuola attiva tutte le procedure per la partecipazione alle Olimpiadi che saranno proposte, in particolare gli studenti partecipano ogni anno alle olimpiadi di matematica, fisica, informatica e chimica. Le classi partecipano a varie giornate di commemorazione tra cui la giornata della Memoria.

OBBLIGO SCOLASTICO

Nell'ambito delle iniziative tese all'assolvimento dell'obbligo formativo, l'Istituto aderisce al progetto in rete Costellazioni che mira ad agire sugli alunni tra i 15 e i 18 anni che rischiano la dispersione scolastica.

Modalità e strumenti di verifica e di valutazione

Al fine di promuovere l'uniformità della valutazione degli studenti l'Istituto prevede:

Programmazione annuale del consiglio di classe di metodi, strumenti e criteri di valutazione per l'attuazione di obiettivi formativi, trasversali alle varie discipline.

Predisposizione collegiale per le classi quinte, fin dai primi consigli di classe, del materiale sia per il documento finale di classe da presentare agli esami di Stato, che per lo svolgimento della terza prova.

Predisposizione di alcune prove di verifica comuni per classi parallele, corrette con analoghe griglie di valutazione e congiuntamente dai docenti delle classi interessate.

I docenti di ogni consiglio di classe promuovono, all'inizio dell'anno scolastico, iniziative tendenti ad evitare l'eccessiva concentrazione delle prove di verifica.

L'Istituto assegna le seguenti valutazioni:

Valutazione trimestrale e pentamestrale, quest'ultima con scheda interperiodale compilata dai docenti dei rispettivi consigli di classe.

Obiettivi formativi e Sperimentazione dell'autonomia

Obiettivo individuato come prioritario :

Riorganizzazione della didattica finalizzata all'innalzamento del tasso di successo scolastico ed alla lotta alla dispersione.

Una scuola che punti seriamente all'innalzamento del tasso di successo scolastico ed alla lotta alla dispersione senza abbassare drasticamente il livello di approfondimento delle varie discipline e quindi rinunciare al proprio ruolo formativo, deve agire sull'organizzazione e l'efficacia della didattica.

Per perseguire quest'obiettivo con l'impostazione detta l'Istituto:

Sviluppa ed approfondisce il livello di programmazione delle varie discipline e di coordinamento tra discipline diverse dello stesso corso arrivando ad una programmazione temporalmente scandita e coordinata tra materie affini in modo che per ogni unità didattica di una singola disciplina siano forniti agli allievi i prerequisiti eventualmente rientranti nei programmi di discipline affini.

Effettua un monitoraggio costante in itinere dell'attuazione della programmazione di cui al punto precedente ed una verifica al termine di ogni anno scolastico. Il risultato di tale verifica è comunicato ai rappresentanti degli studenti e dei genitori in ogni Consiglio di Classe;

Promuove azioni di recupero e di tutoraggio pomeridiano per gli alunni che incontrino difficoltà nelle singole discipline e azioni di approfondimento ed integrazione per alunni particolarmente capaci e volenterosi.

Promuove iniziative di accoglienza che aiutino il passaggio dalla scuola media al primo anno del biennio attraverso la realizzazione di percorsi didattici che attenuino le difficoltà insite nell'affrontare il nuovo ciclo di studi.

Promuove azioni, anche attraverso lezioni individuali pomeridiane, per gli alunni che provenendo da altri istituti avessero svolto nella classe precedente programmi diversi in una o più discipline.

Organizza, sviluppando la copresenza di più insegnanti nella stessa classe, il raccordo dei contenuti disciplinari tra una classe e la successiva;

Promuove l'uniformità della formazione tra classi parallele tendendo ad uniformare tra esse la programmazione curricolare delle singole discipline nonché le prove ed i criteri di valutazione ed i testi adottati.

Progetta la modularizzazione dell'insegnamento e la flessibilità didattica attuata a partire dall'Anno Scolastico 2001/2002. La progettazione è finalizzata a utilizzare tutte le opportunità che una flessibilità organizzata può offrire per migliorare l'efficacia dell'offerta formativa.

Per l'attuazione di tali obiettivi sono individuate all'interno dell'Istituto figure specifiche e precisamente:

i coordinatori di classe con il compito di monitorare costantemente l'andamento della classe e segnalare tempestivamente al consiglio di classe ed alle famiglie qualsiasi problema di natura didattica e/o disciplinare dovesse insorgere nel corso dell'anno;

i coordinatori di area con il compito di seguire la programmazione iniziale di ogni singola area disciplinare, monitorare e coordinare l'attuazione della programmazione;

i coordinatori di corso con il compito di curare il coordinamento della programmazione iniziale tra le diverse aree disciplinari dello stesso corso e monitorare l'attuazione della programmazione nel corso dell'anno.

Il nostro Istituto, in conseguenza dell'elevamento dell'obbligo scolastico a 16 anni, ha deciso di attuare dei percorsi di riflessione e dei laboratori di ricerca sul curricolo, sulla valutazione, sull'inserimento degli alunni stranieri, sulle problematiche adolescenziali... ritenendo che sia importante che la didattica curricolare tenga conto di tutti questi elementi. Il nostro Istituto, che già ha collaborato con il progetto "L'età di Leonardo della provincia di Pisa e con il Progetto Costell@zioni, intende continuare ad operare nella logica della continuità con le reti di scuole del territorio, in modo che il problema dell'obbligo sia davvero affare di tutti e che si crei una reale continuità con la scuola media. A tal fine una "funzione strumentale" dell'Istituto lavorerà proprio su tale problematica cercando di attivare all'interno dei vari Dipartimenti del nostro istituto gruppi di lavoro volti alla analisi del nuovo "Regolamento" dell'obbligo scolastico e alla ricerca-azione didattica.

Apprendimento cooperativo

Il cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in *piccoli gruppi*, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Tali obiettivi possono essere conseguiti se all'interno dei piccoli gruppi di apprendimento gli studenti sviluppano determinate *abilità e competenze sociali*, intese come un insieme di "abilità interpersonali e di piccolo gruppo indispensabili per sviluppare e mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto.

Laboratorio Orientativo

L'istituto ha concordato con il Centro per l'Impiego di Pontedera un progetto di "Laboratorio Orientativo". In particolare il progetto, che comporta attività per 60 ore, si rivolge ad allievi a rischio di dispersione scolastica (prossimi al compimento dei 16 anni) e si pone come azione di riorientamento e rimotivazione finalizzata a contrastare il fenomeno dell'abbandono.

POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E AL MONDO DEL LAVORO

L'Istituto promuove l'orientamento universitario sotto tutti i suoi aspetti: informazione di base, test di autovalutazione, test per indirizzare la scelta del post-diploma, preiscrizioni all'università, partecipazione alle iniziative di informazione messe in atto dall'Università degli Studi di Pisa.

Le classi v partecipano ogni anno alla Fiera del lavoro organizzato dalla Provincia di Pisa. L'Istituto ha stretti contatti con il Centro dell'Impiego di Pontedera ed organizza incontri per le classi V ed attua la trasmissione diretta per la banca dati del centro per l'impiego dei nominativi degli alunni diplomati. Inoltre mantiene contatti diretti sia con aziende del territorio sia con agenzie per il lavoro, organizzando incontri per gli alunni in uscita.

ATTIVITA' INFORMATIVE PER LE SCUOLE MEDIE

Allo scopo di favorire una scelta sempre più consapevole del percorso scolastico dopo la scuola media inferiore, l'Istituto attua le seguenti iniziative:

- ✓ Sportello per i genitori: i genitori possono avere un contatto diretto con gli insegnanti dell'Istituto su appuntamento, oppure consultando il sito del nostro Istituto.
- ✓ Incontri programmati dalle scuole medie: i docenti e gli studenti del nostro Istituto partecipano agli incontri programmati dalle varie scuole medie per dare le informazioni necessarie sulle nostre offerte formative e distribuire il materiale illustrativo del nostro Istituto.
- ✓ Visite programmate al nostro Istituto da parte di gruppi di studenti di scuole medie
- ✓ Giornate aperte: in genere, per venire incontro alle esigenze delle famiglie, organizzate nei pomeriggi del Sabato. In tali occasioni tutti gli interessati possono visitare le strutture dell'Istituto accompagnati da studenti e docenti.

Nelle iniziative di informazione vengono coinvolti gli studenti che frequentano l'Istituto, in ogni suo corso, al fine di presentare la realtà scolastica vista dalla parte degli attuali utenti.

ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO INTERNI

Durante ed al termine del biennio iniziale sono effettuate, nell'Istituto, attività ed azioni specifiche finalizzate ad una scelta mirata e consapevole del successivo indirizzo di studio anche per ottemperare alle norme che regolamentano l'obbligo scolastico e formativo.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ: I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

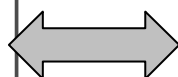
Il presente documento nasce dall'esigenza di promuovere la collaborazione tra scuola e famiglia per migliorare i processi di insegnamento e apprendimento.

In particolare, obiettivi principali sono sempre più la correttezza dei comportamenti e il rispetto reciproco: risultati adeguati si possano ottenere solo con un coinvolgimento delle famiglie, che detengono comunque la responsabilità primaria dell'educazione dei propri figli.

Solo in un clima sereno e di convivenza civile gli operatori della scuola potranno svolgere pienamente le loro funzioni formative, volte al successo scolastico degli alunni.

La scuola si impegna a...

- *fornire i servizi educativi programmati*
nel Piano dell'Offerta Formativa
- *favorire i rapporti con le famiglie e la*



gli studenti si impegnano a ...

- *frequentare regolarmente i corsi e assolvere*
assiduamente agli impegni di studio
- *mantenere comportamenti corretti e rispettosi*

Si ritiene utile sottolineare di seguito alcuni aspetti importanti della vita scolastica

FORME DI COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Il nostro Istituto ritiene fondamentale l'incontro periodico con le famiglie degli allievi, nella convinzione che solo momenti di dialogo aperti e costruttivi possano contribuire a migliorare e far crescere il servizio-scuola come vera comunità educante. **E' considerato quindi di fondamentale importanza e una precisa responsabilità delle famiglie, l'incontro periodico con gli operatori scolastici per informarsi sulla situazione del proprio figlio (profitto, assenze, ritardi, comportamento, ecc.).**

OCCASIONI DI COLLOQUIO OFFERTE DALLA SCUOLA:

- Il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori (tutte la mattina, compatibilmente con gli impegni di servizio)
- I docenti coordinatori (una volta alla settimana nell'ora di ricevimento, e nei due ricevimenti generali pomeridiani)
- I docenti della classe (una volta alla settimana nell'ora di ricevimento, e nei due ricevimenti generali pomeridiani)

DOCUMENTI INFORMATIVI UFFICIALI PREDISPOSTI DALLA SCUOLA

La scuola predispone le seguenti informazioni scritte, sull'andamento didattico e disciplinare:

- pagella del 1° trimestre o quadrimestre
- comunicazioni interperiodale (a metà dei quadrimestri o pentamestri)
- tabellone degli esiti finali e indicazioni per il recupero dei debiti (giugno)

Si ribadisce comunque la centralità del contatto diretto con i docenti per un efficace rapporto scuola-famiglia.

Si ricorda che lo studente ha la responsabilità di essere il tramite per le comunicazioni scuola-famiglia.

Variazioni di orario

Qualora la scuola non possa garantire il servizio in caso di sciopero o di assenza del personale, saranno possibili entrate posticipate e uscite anticipate; della variazione sarà data tempestiva notizia agli studenti affinché avvisino le famiglie.

INGRESSO E USCITA DA SCUOLA, ASSENZE, RITARDI E USCITE ANTICIPATE.

Le famiglie si impegnano affinché gli studenti siano puntuali e assidui alle lezioni.

Qualora debbano verificarsi assenze prolungate dei figli, è opportuno che informino la scuola.

Saranno ammessi in aula dopo l'inizio della prima ora di lezione i soli studenti in possesso di regolare permesso permanente di entrata posticipata.

In caso di motivati ritardi occasionali l'alunno è comunque accettato in Istituto ed è ammesso in classe all'inizio della seconda ora; in quest'ultimo caso l'alunno è tenuto comunque, il giorno successivo, a giustificare il ritardo.

La presidenza potrà autorizzare l'entrata e l'uscita fuori orario degli studenti in possesso di richiesta da parte della famiglia.

Gli studenti minorenni non potranno in ogni caso lasciare la scuola se non accompagnati da un familiare maggiorenne, salvo specifici accordi su richiesta delle famiglie (ad esempio per uscite ricorrenti per visite mediche o attività sportive).

Sono ammessi, di norma, 5 entrate in ritardo e 5 uscite anticipate a quadrimestre. Eccezioni potranno essere richieste dalle famiglie per esigenze particolari.

In caso di superamento di tale limite, il Dirigente Scolastico e/o il coordinatore del consiglio di classe informeranno i genitori dell'alunno (anche se maggiorenne) invitando al rispetto del regolamento.

GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

Le giustificazioni degli studenti dovranno essere presentate sull'apposito libretto all'insegnante della prima ora il giorno stesso del rientro a scuola. Dopo un ritardo di tre giorni gli studenti non saranno ammessi alle lezioni se non accompagnati dai genitori.

Le assenze degli alunni sono consultabili via internet dai genitori sul sito della scuola.

Si precisa che il libretto delle giustificazioni (che spesso rimane in mano allo studente, e che può essere smarrito, alterato, ecc...) NON costituisce una via sicuramente affidabile con la quale il genitore verifica la frequenza del figlio: si ribadisce pertanto l'imprescindibilità di colloqui periodici con i docenti per seguire l'andamento scolastico e la frequenza dei figli.

Assenze che superano i 5 giorni consecutivi

Le assenze per malattia che superano i cinque giorni consecutivi dovranno essere giustificate con certificato medico, comprendendo nel computo anche i giorni festivi e/o di sospensione dell'attività didattica.

Le assenze che superano i cinque giorni consecutivi per motivi non di salute devono essere giustificate con dichiarazione del genitore attestante gli eventuali impegni (sportivi, familiari, ecc...) dell'alunno che hanno causato l'assenza.

Non è dovuta inoltre la presentazione di certificato se l'assenza, per motivi diversi ovviamente da quelli di salute, è preventivamente dichiarata dal genitore.

USO E RISPETTO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

Studenti, docenti, personale A.T.A. e genitori devono cooperare affinché sia evitata qualsiasi forma di danneggiamento all'edificio dell'Istituto, al suo arredamento ed al materiale didattico in genere.

Chi deteriora o manomette apparecchiature, oggetti, arredi, indumenti o locali scolastici dovrà risarcire il danno; qualora non sia possibile individuare gli autori materiali del danno l'onere del risarcimento ricadrà sulla intera classe.

Qualsiasi suggerimento volto a migliorare l'offerta formativa o gli aspetti organizzativi è bene accolto. E' possibile inviare tali suggerimenti ai rappresentanti dei genitori eletti negli organi collegiali e/o allo staff di presidenza.

I genitori e gli studenti si impegnano insieme alla scuola a rispettare e attuare quanto indicato nel presente documento, nonché ovviamente nel Regolamento di Istituto.

FLESSIBILITA'

l'istituto, per garantire una adeguata offerta formativa, organizza flessibilmente il lavoro docente.

L'adozione in orario settimanale di unità di insegnamento di 50 minuti libera spazi orari residui utilizzati per garantire al meglio la qualità del servizio scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Modalità, strumenti, tempi e criteri di valutazione vengono definiti in ogni consiglio di classe e comunicati agli studenti. Nel valutare i docenti terranno conto dei seguenti elementi:

Raggiungimento degli obiettivi indicati.

Assiduità della frequenza.

Grado di attenzione.

Partecipazione e interesse dimostrati in classe.

Diligenza dimostrata nello svolgimento dei compiti assegnati a casa.

La valutazione finale è effettuata sulle prove sommative. Le prove formative, così come ogni altro elemento valutativo previsto dal piano di lavoro dei consigli di classe, concorrono alla formulazione della valutazione globale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si atterrà a quelli d'Istituto, riepilogati nella tabella che segue.

CONOSCENZE	ABILITÁ/CAPACITÁ	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	VOTO
NESSUNA	NESSUNA	NESSUNO	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Anche se guidato commette numerosi errori nell'esecuzione anche di semplici compiti. Usa un linguaggio non pertinente ed improprio.	Quasi mai rispetta gli impegni e si distrae in classe	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici. Solo raramente si esprime con un linguaggio pertinente.	Saltuario e scadente	4
Superficiali ed incerte	Esegue compiti semplici con alcune incertezze, ma senza gravi errori. Comunica i contenuti in modo approssimativo, non sempre utilizzando un linguaggio appropriato. Ha alcune difficoltà a cogliere i nessi logici.	Superficiale e discontinuo	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali. Comunica a volte in modo impreciso e poco scorrevole. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici.	Normalmente assolve agli impegni e dimostra un'accettabile partecipazione alle lezioni.	6
Essenziali con approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti anche complessi se pur con qualche imprecisione. Espone i contenuti in modo efficace e appropriato. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi.	Partecipa attivamente.	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse.	S'impegna e partecipa attivamente.	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico. Gestisce situazioni nuove e complesse.	Partecipa e s'impegna attivamente dimostrando di possedere un proficuo metodo di studio.	9-10

VALUTAZIONI DI FINE PERIODO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Valutazioni di fine periodo: premessa

La valutazione degli alunni persegue l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e fa riferimento agli obiettivi indicati nel POF e agli obiettivi specifici riportati nelle programmazioni disciplinari.

- L'Istituto, per il 2009/2010, ha suddiviso l'anno in due periodi:
- un trimestre, con termine al 20 dicembre e valutazioni con consegna delle pagelle a gennaio;

- un periodo di 5 mesi, per il quale è prevista una scheda di comunicazione interperiodale a fine marzo.

Attività di recupero: criteri didattico-metodologici

L'Istituto, ai fini di garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito, organizza durante l'anno diverse tipologie di interventi di recupero:

- corsi per il sostegno allo studio per il recupero;
- tutorato/interventi di sostegno allo studio autonomo;
- interventi in orario curricolare.

Le attività di recupero si concentreranno sulle discipline o sulle aree disciplinari più critiche per la prosecuzione degli studi e/o per le quali si registra un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

E' bene precisare che il recupero è realizzabile solo grazie ad un attento e prolungato studio a casa: le attività di recupero possono servire a chiarire i dubbi che gli alunni incontrano, a orientare lo studio autonomo, a verificare i progressi,.... e non certo a sostituire lo studio necessario.

Gli interventi di recupero potranno avere tipologia:

- di area disciplinare, per lacune di carattere metodologico o di base da colmare ai fini del recupero in varie discipline;
- disciplinare, per lacune riferite ad una specifica materia.

In particolare per il biennio, i Consigli di Classe possono deliberare interventi volti all'acquisizione e/o al rafforzamento delle abilità di base o di un metodo di studio efficace.

Il Collegio dei Docenti demanda alle riunioni di area:

- la definizione degli obiettivi minimi fondamentali delle classi di uno stesso anno e stesso indirizzo, che saranno principale riferimento per le attività di recupero;
- il coordinamento tra i docenti, sia sul piano didattico sia su quello organizzativo, per quanto concerne l'organizzazione dei gruppi di studenti e dei docenti impegnati per il recupero.

Ogni area disciplinare dovrà pertanto:

- a) definire abilità e conoscenze ritenute indispensabili per poter seguire le attività previste nei successivi anni scolastici, per la stessa o per altre discipline;
- b) elaborare indicazioni per lo studio, corredate di esempi di domande o esercizi, relativamente a tali obiettivi (che verranno messe a disposizione di alunni e genitori, in caso di necessità di recupero).

Per le classi prime si terrà conto inoltre degli obiettivi riferiti agli assi culturali, come esplicitato nel regolamento sul nuovo obbligo scolastico.

Organizzazione degli interventi di recupero

L'Istituto, in base alle valutazioni emerse in sede di Consiglio di Classe, attiverà quindi gli interventi, compatibilmente con la pianificazione delle risorse.

Qualora la proposta di attività in orario aggiuntivo superi la disponibilità di risorse (economiche e/o professionali) si procederà a:

- raggruppare gli alunni provenienti da classi diverse, ma per i quali sia possibile un lavoro comune;
- effettuare invece un recupero in orario curricolare (pausa di recupero, attività a classi aperte, attività differenziate per gruppi,...);
- effettuare interventi di durata più breve rispetto a quanto inizialmente proposto dagli OO.CC..

Valutazione intermedia e attività di recupero conseguenti

I Consigli di Classe, in occasione della valutazione intermedia di fine periodo (gennaio 2008) ed in base alle insufficienze riscontrate, indicheranno quindi:

- la eventuale necessità di interventi a livello di area disciplinare;
- le discipline per le quali è proposto un recupero in orario curricolare (pausa di recupero, attività a classi aperte, attività differenziate per gruppi,...)
- le discipline per cui è prioritaria l'attivazione di interventi di recupero in orario aggiuntivo;
- le situazioni (di alunni o discipline) per le quali gli studenti possono raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti, e il cui recupero è pertanto affidato allo studio autonomo (eventualmente supportato con interventi di tutorato).

Al termine degli interventi di recupero programmati, gli insegnanti della classe effettueranno adeguate verifiche in orario curricolare e ne comunichiamo l'esito alle famiglie. Tali attività verranno, di norma, effettuate entro la comunicazione interperiodale alle famiglie.

Inoltre, al di fuori del piano degli interventi di recupero, la scuola attiva tutorati nelle varie discipline che inizieranno di norma a dicembre. A tali corsi possono accedere tutti gli alunni dopo aver fatto richiesta riempiendo gli appositi moduli nei tempi stabiliti. Si sottolinea che a tali corsi potranno partecipare non solo gli alunni con carenze, ma anche alunni che intendono approfondire gli argomenti trattati in classe. Tali tutorati hanno anche lo scopo di prevenire l'accumularsi di lacune e le conseguenti insufficienze.

Questa attività si svolge di norma fino a metà maggio compatibilmente con i fondi disponibili.

Valutazioni finali e recuperi estivi

Il Collegio dei Docenti di maggio, al fine di favorire omogeneità nelle procedure e nelle decisioni dei consigli di classe e alla luce dell'andamento didattico riscontrato, indicherà i criteri relativi alla conduzione degli scrutini finali (numero e tipologie di insufficienze per la non ammissione o per il rinvio della valutazione, attribuzione dei crediti, organizzazione degli interventi di recupero, ...).

Per lo scrutinio di giugno, ogni docente presenterà una proposta di voto basata su:

- a) prove effettuate nel secondo quadrimestre lungo ("pentamestre");
 - b) impegno, interesse e partecipazione dimostrati in tutto l'anno scolastico;
 - c) valutazione scrutinio intermedio;
 - d) esito verifiche eventuali interventi di sostegno e/o recupero.
 - Qualora il Consiglio di classe ritenga sostanzialmente positive le valutazioni dell'alunno in tutte le discipline, ne dispone subito l'ammissione alla classe successiva (e, per le classi 3° e 4°, procede all'attribuzione del credito).
- La promozione in presenza di lievi lacune comporterà l'attribuzione del punteggio più basso della fascia di credito, e sarà comunicata alle famiglie sollecitando un ripasso estivo.
- Qualora invece emerga un quadro di insufficienze talmente gravi o diffuse da far ritenere assente la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, ne dispone subito la non promozione.
 - Qualora le insufficienze si ritengano invece recuperabili prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo (di norma una o due, eccezionalmente tre), il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e fornisce le indicazioni necessarie per il recupero.

Il Consiglio di Classe propone, tenendo conto delle aree più critiche per la prosecuzione e/o con più insufficienze, interventi di recupero in modo analogo a quanto disposto al termine del primo periodo

A partire dalle necessità emerse dai Consigli di classe di giugno, gli interventi didattici saranno definiti dalla presidenza in collaborazione con le FSOF per i recuperi e terrà conto delle indicazioni emerse a livello di area disciplinare, cercando di garantire il massimo numero ed efficacia di interventi compatibilmente con le risorse economiche e professionali disponibili.

Per consentire la massima copertura delle necessità di recupero, potranno essere raggruppati gli alunni provenienti da classi diverse per i quali sia possibile un lavoro comune.

La durata degli interventi di recupero è prevista, di norma, di 12-15 ore. Gli interventi di recupero inizieranno durante le ultime 3 ore curricolari di corso (a giugno), anche se rivolte a tutta la classe: infatti la prima fase del recupero è proprio il riepilogo dei punti essenziali affrontati e le indicazioni delle modalità di studio, ripasso ed esercitazione (e tale attività risulta utile anche agli alunni con valutazione sufficiente).

Ove le risorse economiche e/o professionali disponibili non consentano di attivare tutti corsi estivi della durata sopra detta (12 ore) saranno privilegiate le discipline o aree disciplinari con monte orario settimanale medio maggiore (da 4 ore in su) e relativamente alla presenza di gravi insufficienze.

Sempre nel caso evidenziato al comma precedente saranno organizzati interventi di recupero di durata inferiore per i seguenti casi:

- insufficienze non gravi;
- materie con poche ore in orario settimanale;
- materie con contenuti affini ad altre, in cui l'alunno è sufficiente o per il quale è impegnato in recupero;
- necessità di recuperare solo una parte di obiettivi.

In tali situazioni, il Consiglio di classe potrà inoltre anche valutare se gli studenti possono raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. In questo caso il recupero potrà essere affidato allo studio autonomo, eventualmente supportato con interventi di tutorato.

Nel caso si debbano, per carenza di risorse economiche e/o professionali, organizzare interventi di durata inferiore alle 12+3 ore, nel determinare il numero di ore si seguiranno, di norma, i seguenti criteri:

- discipline con numero di ore settimanali pari a 2 : corso o tutorato per 8 ore;
- discipline con numero di ore settimanali pari a 3 : corso o tutorato per 10 ore;
- discipline con numero di ore settimanali maggiori di 3: corso o tutorato per 12 ore.

Si ribadisce che il recupero sarà realizzabile solo grazie ad un attento e prolungato studio a casa: le ore dell'intervento di recupero estive servono a chiarire i dubbi che gli alunni incontrano, a orientare lo studio, a verificare i progressi.

La scuola comunicherà per iscritto alle famiglie degli alunni per i quali è stato rinviato il giudizio:

- voti delle materie in cui non è stata raggiunta la sufficienza e carenze specifiche rilevate (anche proponendo come principale riferimento gli obiettivi minimi fissati a livello di area);
- interventi di recupero proposti;
- modalità e tempi delle relative verifiche.

Le famiglie dovranno esplicitamente indicare se i figli si avvarranno delle attività proposte o se provvederanno al recupero in modo autonomo, effettuando solamente la verifica finale.

L'organizzazione degli interventi sarà effettuata in base alle insufficienze emerse, cercando di garantire il massimo numero di interventi compatibili con le risorse (economiche e professionali) disponibili.

Gli interventi di recupero saranno effettuati entro il 31 agosto; il calendario delle verifiche finali sarà comunicato a fine giugno.

Il Consiglio di Classe completerà poi la valutazione finale tenendo conto di:

- livello di raggiungimento degli obiettivi minimi concordati a livello di area;
- progressi dell'alunno in rapporto agli interventi di recupero effettuati;
- valutazione complessiva dell'alunno, con particolare riferimento alla possibilità di seguire positivamente l'anno scolastico successivo.

In caso di esito positivo si delibera l'ammissione alla classe successiva (e, per le classi 3° e 4°, si procederà all'attribuzione del credito, attenendosi al punteggio inferiore della fascia).

ORARIO DI APERTURA DELL'ISTITUTO

L'istituto è aperto anche nel pomeriggio, dal martedì al venerdì, a disposizione degli studenti per attività di studio, individuale o a gruppi. La scuola in tal modo assume il ruolo di punto di riferimento e di incontro per i ragazzi che, provenendo da varie località, non avrebbero altro luogo in cui ritrovarsi.

Per incentivare il rapporto scuola-famiglia, oltre al ricevimento settimanale durante l'orario di servizio mattutino, gli insegnanti sono disponibili per i colloqui con i genitori anche in un pomeriggio nel trimestre ed uno nel pentamestre.

PRESENTAZIONE DELL'AGENZIA FORMATIVA AF MARCONI

Agenzia formativa:

Per completare l'offerta formativa extracurricolare, è stata costituita un'agenzia formativa secondo quanto disposto dalla Regione Toscana.

L'agenzia è una struttura relativamente autonoma, di cui l'Istituto si è dotato per la progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale, formazione superiore e formazione continua.

Tali corsi sono offerti sia ai propri ex allievi (formazione post obbligo e superiore) che al territorio (formazione superiore e continua). Al termine dei corsi, se superati appositi esami, i partecipanti ricevono attestati o certificati di qualifica professionale validi a livello europeo.

Per poter svolgere le attività di formazione qualificante l'Agenzia è accreditata presso la Regione Toscana secondo il dispositivo vigente che prevede, fra l'altro, l'obbligo di una certificazione di qualità. Nell'Istituto è stata scelta la certificazione ISO 9001 per il Sistema di Gestione della Qualità e di questo si occupa un'apposita commissione.

Attività:

L'Istituto progetta, presenta e realizza, in collaborazione con Agenzie Formative, Università ed Imprese operanti sul territorio, corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) con l'intento di offrire ai giovani diplomati, l'acquisizione di competenze superiori pertinenti con i fabbisogni del mondo del lavoro; agli adulti occupati, il completamento e la qualificazione delle competenze possedute e delle esperienze professionali maturate per favorirne la mobilità e l'arricchimento professionale; agli adulti inoccupati o disoccupati la riconversione e l'ampliamento delle opportunità professionali mediante l'acquisizione di specifiche competenze connesse ai fabbisogni del mondo del lavoro.

Il nostro Istituto è stato progettista e capofila gestore del progetto IFTS "AUTOPROTEC" nell'anno 2003/2004 in collaborazione con l'Università di Siena, è stato partner con AF Pont-Tech, Università di Pisa, Istituto Superiore Sant'Anna, Piaggio&C S.p.A, ISIA di Firenze nel progetto IFTS "INDUSTRIAL DESIGN" conclusosi a settembre 2006; e stato progettista e capofila gestore del progetto IFTS "TECNICO ESPERTO DI RICERCA PRECOMPETITIVA DI PROCESSO E DI PRODOTTO" nell'anno scolastico 2007/2008 in collaborazione con Università degli Studi di Pisa, AF Pont-Tech, F Fabric 136, SSUP Sant'Anna, Siemens UDO Automative e CDC S.p.A.

L'ITIS "G. Marconi" è impegnato per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) che offrirà percorsi formativi che si andranno ad affiancare agli IFTS.

Gli ITS, previsti dal DPR 25.1.2008, si costituiranno a livello provinciale e forniranno corsi professionalizzanti per il conseguimento del diploma di "Tecnico Superiore"; la provincia ha individuato l'area delle "nuove tecnologie per il made in Italy" come settore per il costituendo ITS provinciale.

APPENDICE
COLLEGIO DEI DOCENTI

1.	ANANIA SAVERIO	2.	ANCILLOTTI PAOLO
3.	ANTONELLI PATRIZIA	4.	AQUILINI ELEONORA
5.	BACHEROTTI LUCIA	6.	BANI STEFANO
7.	BARACANI MARIA LUISA	8.	BARBERIS ANTONELLA
9.	BARTALINI NADIA	10.	BERNARDINI DANIELA
11.	BERNARDINI MARIO	12.	BERTOLOTTI MASSIMO
13.	BONCRISTIANI GIOVANNI	14.	BOZZI DANIELA
15.	BROGI CLAUDIO	16.	CALDARERA LINDA
17.	CAPONI MANRICA	18.	CARBONI FRANCESCA
	CARUCCI MARGHERITA		CARUSO ORAZIO
19.	CASTELLACCI ANGELA	20.	CERVELLI RICCARDO
21.	CIANELLI CARLO	22.	CIANNAMEA ROSA
23.	CIOMPI PAOLO	24.	COPERCINI LUCIA
25.	CORBANI LUIGI	26.	CORRADO ANTONELLA
27.	D'AMICO PIERLUIGI	28.	DE CIANTIS FABRIZIO
29.	DE VITA VINCENZO	30.	DECATALDO GIOVANNI
31.	DUCHINI EGIZIO	32.	ESPOSITO ANTONELLA
33.	FABBRI FEDORA	34.	FAJIA CARMINE
35.	FERRI GIOVANNA	36.	FARNESI MAURO
37.	GIACHETTI LAURA	38.	GRASSO SILVANA
39.	GRECO PAOLA MARIA	40.	GRIGATTI ALBERTO
41.	GUGLIELMI ROBERTO	42.	GUIGGI BIANCA
43.	IMBRENDA NICOLA	44.	LAGANA' FRANCESCO
45.	LAZZAROTTI FRANCO	46.	LOCCI ENZO
47.	LORENZETTI MARCO	48.	MAMBRINI SILVIA
49.	LUPERINI LUCIA	50.	MARINI ANDREA
51.	MARINARI MARIELLA	52.	MASI LAURA
53.	MASSEI LUISELLA	54.	MAZZETTI CARLO
55.	MESSERINI STEFANO	56.	MIRRI FRANCESCA
57.	MOLINARI LEONARDO	58.	MULE' COSIMO
59.	PAOLI MARZIO	60.	PASQUALETTI NICOLA
61.	PASSARO MARIAROSARIA	62.	PIANGATELLO GUIDO
63.	PICCINI DONATELLA	64.	PUCCINI LUIGI
65.	PUCCINI SUSANNA	66.	RANFONE STEFANO
67.	RAZZA SALVATORE	68.	ROSOLINI ANNA

ITIS "G. MARCONI" di Pontedera - PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - novembre 2009

69.	SALCIOLI MICHELA	70.	SALVINI MIRKO
71.	SANTANGELO DANIELA	72.	SCATTINI BARBARA
73.	SECHI LUCIA	74.	SERRAGONI FRANCESCA
75.	STACCHINI STEFANO	76.	STEFANINI ROSSANA
77.	TAMBERI UGO	78.	TARANTINO CRISTIANA
79.	TEMPESTI SHEILA	80.	TERRANOVA MARCO
81.	TESTAI GIULIANA	82.	TOGNARELLI SERGIO
83.	TONI GABRIELE	84.	TORO MAURIZIO SALVATORE
85.	VALLEGGI CLAUDIO	86.	VENTURI SANDRA
87.	VIALE ANTONELLA	88.	WALHOUT TIMOTHY SIMON

INDICE GENERALE

<i>COS'è IL P. OF.....</i>	2
<i>ORGANIGRAMMA</i>	2
<i>PREMESSA.....</i>	2
<i>OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE.....</i>	4
BIENNIO PROPEDEUTICO	
agli indirizzi elettronica-telecomunicazioni e meccanica.....	4
TRIENNIO ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI	4
TRIENNIO INFORMATICA.....	6
TRIENNIO MECCANICA	7
INDIRIZZO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	9
LICEO TECNICO indirizzo tecnologie informatiche e della comunicazione	10
. Biennio.....	10
. Triennio.....	10
CISCO NETWORKING ACCADEMY.....	11
UN PERCORSO DI CERTIFICAZIONI.....	11
PROGETTI INSERITI NELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE.....	14
<i>OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE.....</i>	14
CORSO CENTRO SPORTIVO SCOLATICO SCUOLA.....	16
PROMOZIONE DELLA LETTURA.....	16
PROMOZIONE DI UNA CULTURA GIURIDICA E DELLA LEGALITÀ.....	16
PROMOZIONE DELLA SENSIBILITÀ AMBIENTALE.....	17
INCENTIVI ALL'ECCELLENZA.....	17
COUSELLING A SCUOLA.....	17
ASSISTENZA ALLO STUDIO POMERIDIANO.....	17
ATTIVITA' PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DEL IRC.....	17
VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E COMMEMORAZIONI.....	17
GARE E CONCORSI	18
OBBLIGO SCOLASTICO.....	18

Modalità e strumenti di verifica e di valutazione.....	18
Obiettivi formativi e Sperimentazione dell'autonomia.....	18
Apprendimento cooperativo.....	19
Laboratorio Orientativo.....	19
POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO	
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E MONDO DEL LAVORO.....	20
ATTIVITA' INFORMATIVE PER LE SCUOLE MEDIE.....	20
ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO INTERNI	20
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:	
I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	20
FLESSIBILITA'.....	22
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	22
VALUTAZIONE DI FINE PERIODO E ATTIVITA' DI RECUPERO.....	23
ORARIO DI APERTURA DELL'ISTITUTO.....	26
AGENZIA FORMATIVA.....	27
APPENDICE.....	28